

Il voto del 15 e 16 marzo

Spostamento a destra nelle elezioni finniche

Esso è stato determinato in gran parte dall'affermazione del «partito rurale» - Sui comunisti il peso della scissione dello scorso anno - Dichiarazioni favorevoli alla conferma del governo di coalizione a sinistra

HELSINKI 17 marzo. Le elezioni politiche finlandesi svoltesi in tutto il Paese domenica scorsa e ieri, hanno indicato uno spostamento a destra del corpo elettorale determinato in notevole misura dall'affermazione di un nuovo partito, il cosiddetto partito rurale che quasi assente dal precedente Parlamento è riuscito in questa occasione a raccogliere un 9 per cento di voti e a conquistare 18 seggi nella Camera legislativa.

Dopo uno sciopero di 24 ore

Piena vittoria dei giornalisti parigini

I termini dell'accordo - La lotta si sposta ora alla provincia - La solidarietà dei redattori dell'«Humanité» con gli scioperanti

Il delitto di Cipro

Georghadjis teme di essere assassinato

NICOSIA 17 marzo. Circa ventimila greci ciprioti hanno seguito il ferreo delitto di Cipro. Il ministro degli Interni Georghadjis ucciso domenica sera da persone rimaste sconosciute dopo essere stato rinchiuso in un tranquillo Nicosia è stato ancora arrestato per il delitto. Il governo ha definito «infondata» le notizie secondo le quali Georghadjis sarebbe stato ucciso o ucciso dall'esercito greco in servizio nella isola. L'ipotesi più accreditata è che ex ministro sia stato ucciso con fredde determinazione dai fautori del Fronte nazionale per la liberazione di Cipro. Georghadjis è stato assassinato e favorente un colpo di Stato reazionario.

Nessuno se la sente di negare che in un modo o nell'altro i colonnelli di Atene e i servizi segreti americani siano coinvolti nell'omicidio. Nessuno l'ha mai portato la intervista concessa da Georghadjis al Figaro il giorno prima della morte e pubblicata stamane dal giornale parigino. Le dichiarazioni della vittima sono piene di inquietudini («Al punto in cui siamo in grado di affermare qualsiasi cosa») ma prudenti e non tentano di chiarire il mistero.

Da notare infine che il medico legale che ha constatato la morte di Georghadjis è lo stesso sanitario (greco) che nella prima fase del caso Lambrakis disse mentire dicendo che il cadavere di quest'uomo era stato investito per disgrazia da un motorino e non ucciso da scari fascisti come fu in seguito provato.

Bocaccaccio a Roma

Una donna nuda gli impedisce la fuga: cade e si azzoppa

ROMA 17 marzo. Un uomo di 43 anni, Renato Cecchini, è caduto da una finestra del secondo piano per sfuggire ai servizi di polizia terzisti nel suo appartamento arretrato. Cecchini ha riportato la frattura di entrambe le gambe. L'episodio che ha avuto anche una variante bocacciosca è avvenuto all'uscita di Cecchini dal carcere dove, dovendo scendere dai comandi, è stato fermato da un agente di polizia che gli ha tolto la giacca. Cecchini ha tentato di fuggire ma è stato fermato da un altro agente che gli ha tolto la giacca. Cecchini ha tentato di fuggire ma è stato fermato da un altro agente che gli ha tolto la giacca.

Augusto Pancaldi

SVIZZERA - Vasta eco al blocco dell'immigrazione

Un'«alternativa» a Schwarzenbach che colpisce duramente gli emigrati

Su di essi si scaricano le conseguenze di una politica improvvisata - Le limitazioni decise dal governo federale permetteranno molti abusi da parte dei padroni - Le associazioni degli emigrati: «E' una capitolazione di fronte all'iniziativa dei razzisti»



CITTA DEL MESSICO - Uno dei cinque detenuti politici liberati in cambio del rilascio del console giapponese di San Paolo in Brasile. In alto: il giovane e Shiro Ozawa un giapponese di 25 anni.

SERVIZIO

ZURIGO. La stampa svizzera da oggi grande è salita alla decisione presa dal governo federale di bloccare l'immigrazione di nuova mano d'opera straniera a partire dal 30 marzo prossimo e di sottoporre a nuova legge ogni ulteriore procedura di assunzione nel senso che di limitare a 50000 il numero totale annuo di lavoratori che possono essere assunti sia in condizioni di permanenza e di lavoro per i nuovi arrivati.

Il blocco dell'immigrazione di nuova mano d'opera straniera a partire dal 30 marzo prossimo e di sottoporre a nuova legge ogni ulteriore procedura di assunzione nel senso che di limitare a 50000 il numero totale annuo di lavoratori che possono essere assunti sia in condizioni di permanenza e di lavoro per i nuovi arrivati.

Il blocco dell'immigrazione di nuova mano d'opera straniera a partire dal 30 marzo prossimo e di sottoporre a nuova legge ogni ulteriore procedura di assunzione nel senso che di limitare a 50000 il numero totale annuo di lavoratori che possono essere assunti sia in condizioni di permanenza e di lavoro per i nuovi arrivati.

La FILEF denuncia le responsabilità del governo italiano

ROMA. L'Ufficio di segreteria della FILEF si è riunito per prendere in esame le misure annunciate dal governo svizzero e ha approvato un comunicato nel quale in primo luogo si esprime «un fermo rinvio» per il fatto che «un problema riguardante circa 1 milione di lavoratori stranieri (di cui 650 mila italiani) sta stato affrontato senza che una adeguata discussione abbia avuto luogo con le autorità parlamentari e governative italiane con i sindacati e con le associazioni che rappresentano gli emigrati».

Accusata di avere aiutato i guerriglieri

Brasile: torturata una suora

Bambino bastonato davanti alla madre - Un frate spinto al suicidio - No del governo messicano a una inchiesta sui prigionieri politici

CITTA DEL MESSICO. Nuovi atroci particolari sulle torture subite in Brasile dai detenuti politici. Una suora è stata torturata e un frate spinto al suicidio. Il governo messicano si rifiuta di cooperare a una inchiesta sui prigionieri politici.

Un frate spinto al suicidio. Il governo messicano si rifiuta di cooperare a una inchiesta sui prigionieri politici.

Un frate spinto al suicidio. Il governo messicano si rifiuta di cooperare a una inchiesta sui prigionieri politici.

TELERADIO

TELERADIO mercoledì 18. Radio 1° e Radio 2° schedules. TV nazionale and TV secondo programs. Includes a portrait of Jean Claude Braly.

Caloroso messaggio del CC del PCI

I 50 anni del PC d'Israele

«La nostra e la vostra lotta hanno obiettivi comuni: la fine dell'imperialismo, la trasformazione socialista della società, un Mediterraneo di pace»

ROMA. Il Partito comunista israeliano ha celebrato i 50 anni della sua fondazione. Un messaggio caloroso del CC del PCI esprime solidarietà e auspica la fine dell'imperialismo.

programmi svizzeri

Programmi svizzeri per la settimana. Includono trasmissioni di musica e documentari.

Alla 72. FIERA DI VERONA (15-23 marzo) VISITATE IL NUOVO PADIGLIONE dell'UNGHERIA. Mostra zootecnica e dei prodotti agricoli alimentari.